

*"Occorre essere tanto
grandi da prendere sul serio
le cose dei piccoli"*



**Manuale di prevenzione degli incidenti domestici
a cura dei Medici del Pronto Soccorso Pediatrico
dell'Ospedale Del Ponte di Varese**

I PERICOLI E I COMPORTAMENTI GIUSTI PER EVITARLI

Secondo l'**OMS**, la **prima causa di morte in età pediatrica è rappresentata dagli incidenti**, con un picco di incidenza nella fascia di età che va tra i 2 e i 4 anni. Questi incidenti rappresentano il 20% dei ricoveri ospedalieri. In Italia, secondo dati ISTAT del 2016, la maggiore incidenza si registra nei maschi da 0 a 5 anni di vita (circa 10 bambini ogni 1000 in un anno).

Gli episodi più ricorrenti sono la caduta (circa 55%) e l'urto/schiacciamento (13%), spesso complicati da una ferita (nel 20% circa dei casi). A seguire l'ustione (13%) ed altre modalità lesive, tra cui le ingestioni accidentali/incongrue di sostanze tossiche, farmaci o corpi estranei e gli incidenti stradali.

Il bambino è un giovane essere umano in rapidissima crescita fisica e mentale, che giorno dopo giorno, entra sempre di più in contatto con l'ambiente che lo circonda con curiosità, entusiasmo ed impazienza di scoprirlo in ogni suo angolo, ma, data l'inesperienza, **completamente sprovvisto e inconsapevole del rischio e del pericolo**.

Il luogo in cui gli incidenti accadono più frequentemente è la **casa**. Il mondo e gli spazi in cui facciamo vivere i nostri bambini, sono progettati per la vita degli adulti, in modo da offrire praticità, funzionalità e comodità nel lavoro, nel riposo e nello svago. Quando progettiamo o scegliamo la casa in cui stabilire la nostra dimora, non ci soffermiamo mai abbastanza a valutare se quel bel tavolo moderno della cucina, la scala a chiocciola, gli arredi del bagno si riveleranno sicuri o saranno invece fonte di pericolo e preoccupazione, allorché un bambino arriverà a prendere il primo posto nella nostra vita.

Le nostre piccole azioni e gesti quotidiani sono basilari oltre agli aspetti strutturali dei luoghi che scegliamo come nostra dimora.

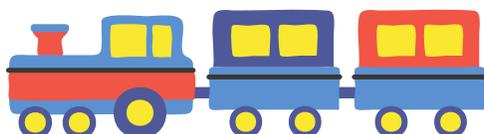




In molte occasioni infatti, è proprio in presenza di un adulto che si verificano gli incidenti, in **pochi secondi di disattenzione**. Pertanto una porta aperta, una bevanda calda, la bottiglia del detersivo dimenticata per terra di fianco alla lavatrice sono disattenzioni che possono portare a conseguenze drammatiche. In generale, **non bisogna sottovalutare le abilità in continua evoluzione dei nostri piccoli**.

Per riconoscere e prevenire i rischi per il bambino, dobbiamo provare a metterci nei suoi panni e domandarci: "come mi comporterei se avessi la sua età e le sue capacità motorie, in un dato contesto? Come mi si presenterebbe l'ambiente che mi circonda dalla sua altezza? In quale nuova avventura potrei imbartermi? E come potrei farmi male o mettermi in pericolo?".

Il compito di prevenire gli incidenti domestici in età pediatrica spetta a noi adulti: genitori, nonni, baby-sitter, fratelli maggiori, vicini di casa e tutti coloro che si prendono cura di un bambino. Prendendo coscienza dell'importanza della prevenzione e la persistente attenzione, disponiamo dei mezzi per garantire ai più piccoli la sicurezza e la protezione di cui hanno bisogno per diventare grandi ed esprimere serenamente la propria personalità.



RISCHI E PRECAUZIONI, MESE DOPO MESE, ANNO DOPO ANNO

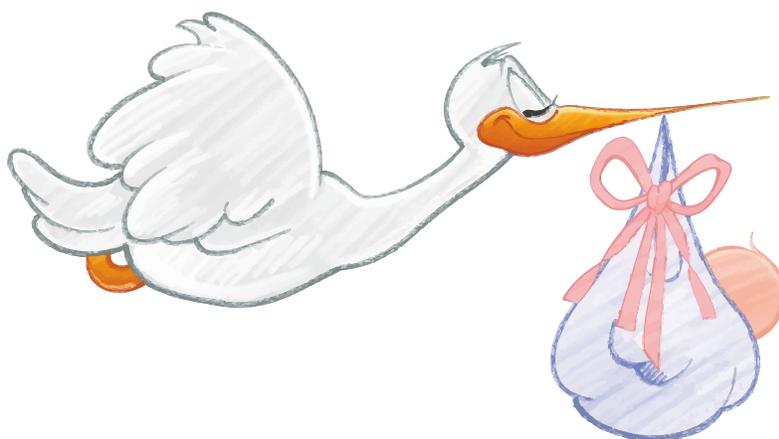
0-3 MESI

Il bambino non è autonomo nei movimenti e non riesce a spostarsi da dove lo appoggi.

Ma presta attenzione: **fa progressi rapidissimi!**

Infatti, la forza dei suoi arti, il controllo del capo e il tono del collo migliorano giorno dopo giorno, quindi **NON LO SOTTOVALUTARE:**

in un lampo **potrebbe riuscire a darsi una spinta e cadere.**





Si configura pericolo di:

CADUTE E TRAUMI

- **Non lasciarlo mai da solo** su piani rialzati come lettone, divano o fasciatoio!
- Durante il bagnetto o il cambio, assicurati di avere a portata di mano **PROPRIO TUTTO** il necessario (pannolino, asciugamano, vestitini di ricambio, crema per il sederino, ...) ed **evita di allontanarti** anche di pochi passi.
Se proprio hai necessità di farlo, prendilo in braccio!
- Può cadere improvvisamente anche se gli si è vicino: **prestagli sempre il 100% dell'attenzione.**
- Quando lo metti nell'ovetto, nel marsupio o nel passeggino, **legalo sempre con i cinturini.**
- **Applica sempre le regole per la prevenzione della SIDS** (Sudden Infant Death Syndrome - morte in culla) come dormire a pancia in su utilizzando un materassino rigido, evitando cuscini, paracolpi o pupazzi nella culla. Inoltre, non coprire troppo il bambino, non farlo dormire nel lettone, sì al succhiotto, no al fumo passivo).
- **Sorveglia sempre i fratellini maggiori:** stanno imparando a conoscere il piccolo di casa, ma sono dei bambini anche loro: con la loro inconsapevolezza e incapacità di dosare la forza, potrebbero fargli male involontariamente.

ERRORI NELLA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI

- **Fai attenzione a non mescolare le boccette dei farmaci** quando somministri delle gocce (vitamina D/K, paracetamolo, fermenti lattici, anti-coliche, ...)

USTIONI

- **Verifica sempre con il dorso della mano la temperatura del latte nel biberon e dell'acqua del bagnetto** con il termometro prima di immergerlo: non devono superare i 37°.

RISCHI E PRECAUZIONI, MESE DOPO MESE, ANNO DOPO ANNO

3-6 MESI

Il bambino ha recentemente studiato come rotolare da prono a supino e viceversa. È capace di spostarsi sul piano di appoggio e tra il 4° e il 7° mese imparerà anche a stare seduto. La sua vista e l'udito si sono affinati, l'ambiente che lo circonda lo attrae e lo spinge all'esplorazione: vuole afferrare ciò che ha vicino per portarlo alla bocca.

CADUTE E TRAUMI

- **Non lasciarlo mai da solo su piani rialzati** come lettone, divano, fasciatoio e seggiolone.
- Tieni sempre a mente le regole di sicurezza contro le cadute, non sottovalutarlo e non fidarti mai di quanto sembri tranquillo o di quello che (pensi) che non sia ancora in grado di fare.
- Quando lo metti nel marsupio, nel seggiolone o nel passeggino **continua a legarlo sempre con i cinturini.**



INGESTIONI E INALAZIONI ACCIDENTALI

- **Presta molta attenzione a quello che ha in mano:** potrebbe metterlo in bocca.
- **Non lasciare a portata di mano giocattoli o oggetti non idonei alla sua età** (attenzione ai fratellini maggiori).



USTIONI

- **Controlla sempre la temperatura del latte e della pappa** prima di iniziare il pasto **e dell'acqua del bagnetto** prima di immergerlo (> 37°).
- Evita di bere bevande calde o mangiare cibi caldi mentre lo tieni in braccio o sei vicino a lui.
- Rimuovi dalla sua portata contenitori pericolosi, oggetti e cibi caldi che potrebbe afferrare o rovesciare.



RISCHI E PRECAUZIONI, MESE DOPO MESE, ANNO DOPO ANNO

6-12 MESI

Il bambino sa spostarsi da solo con diverse modalità (inizialmente rotolando, poi strisciando, trascinandosi sui glutei, e presto imparando a gattonare e a mettersi in piedi appigliandosi con le mani per tirarsi su). Impara a stare seduto autonomamente, esplora il mondo con le manine. Tende a mettere le dita nelle fessure e nei buchi, impara ad aprire e chiudere le ante, prova ad aprire tutti i cassetti e mette tutto in bocca.

Si configura pericolo di:



CADUTE E TRAUMI

- Continua a legarlo quando è sul seggiolone, nel passeggino e nel seggiolino auto.
- Assicurati che le sponde del lettino arrivino almeno all'altezza delle ascelle (così non riuscirà a scavalcarle, rischiando di cadere).
- Installa dei cancelletti all'inizio/fine delle scale in casa o in giardino che il bambino non può scavalcare.
- Utilizza apparecchiature di sicurezza per bloccare le porte, le finestre e le ante, per evitare che le sue manine rimangano schiacciate.
- Assicurati che gli elementi verticali delle ringhiere (balconi, corrimano delle scale, cancelli) siano abbastanza vicini tra loro da non permettergli di infilarci la testa, le mani o i piedi, con il rischio di rimanere incastrato.
- Fissa adeguatamente al muro i mobili pesanti che potrebbero cadergli addosso se ci si appendesse (es. librerie, scarpriere, cassettiere, ...) ma anche quadri o specchi.
- Attenzione a tutto ciò che "penzola" come tende o tovaglie perché il bambino facilmente tenderà ad aggrapparsi per sollevarsi o scoprire cosa c'è sopra con il rischio di cadere e/o tirarsi addosso oggetti pesanti o bollenti, o vetreria che potrebbe rompersi, colpendolo o ferendolo.

INGESTIONI E INALAZIONI ACCIDENTALI

- Rimuovi dalla sua portata tutto quello che potrebbe essere ingerito o inalato (frange di tende o tappeti, oggetti di piccole dimensioni come tappi delle penne o bottoni, carta, monete, anelli o perline, chiavi, farmaci, caramelle, batterie, ...).
- Raccogli immediatamente tutto ciò che cade per terra (frammenti di cibo, laccetti metallici per chiudere i sacchetti, elastici, cancelleria, ...) prima o poi, lo troverà!
- Controlla sempre che i bottoni dei vestiti siano ben cuciti.
- Non serve far indossare orecchini e braccialetti al tuo bambino!
- Attenzione alla manutenzione dei pavimenti e dei battiscopa (piccoli frammenti di colla o schegge di legno possono essere ingerite o ferire).
- Permettigli di giocare solo con giocattoli sicuri, certificati (es. CE) e adatti alla sua età (attenzione ai fratellini maggiori e ai loro giocattoli).
- Tienilo d'occhio sempre durante il pasto e offri il cibo sotto forma di tagli sicuri anti-soffocamento.
- Se scopri che ha ingerito un oggetto di cui hai un altro esemplare in casa, portalo con te in Pronto Soccorso affinché il medico possa visionarlo ed esaminarlo per valutare meglio la situazione.
- Impara le manovre di disostruzione delle vie respiratorie.



INTOSSICAZIONI E AVVELENAMENTI ACCIDENTALI

- Non lasciare alla portata del bambino le piante da appartamento poiché alcune sono velenose.
- Presta attenzione agli oggetti elettronici come telecomandi o giocattoli che contengono componenti potenzialmente pericolosi se ingeriti.
- Accertati che gli spazi in cui tieni prodotti per la pulizia e i farmaci gli siano inaccessibili (conservali in alto oppure sotto chiave).
- Se adoperi prodotti chimici, oggetti pericolosi o farmaci, e proprio non puoi evitare di farlo in sua presenza, presta sempre la massima attenzione a non lasciarli alla sua portata, nemmeno per pochi secondi.
- Se si verifica un'intossicazione, o se la sospetti, non perdere tempo! Recati subito in Pronto Soccorso e porta con te la sostanza in questione o il suo recipiente originale.
- Non provocare mai il vomito e non offrire alcun cibo né bevanda fino a quando il medico del Pronto Soccorso ti autorizzerà.

USTIONI

- **Rivedi, esegui e consolida tutti gli avvertimenti già definiti per le precedenti età.**

RISCHI E PRECAUZIONI, MESE DOPO MESE, ANNO DOPO ANNO

1-2 ANNI

Il bambino di recente ha imparato a camminare da solo, dapprima è un po' instabile, si sposta solamente in avanti, poi sempre più velocemente, riesce a muovere i passi anche all'indietro. Impara a spostarsi agilmente nello spazio, evitando gli ostacoli e superando i dislivelli. Si arrampica sempre più rapidamente, fino a compiere azioni quali salire e scendere le scale o aprire e chiudere le porte. Premedita le sue condotte e mette in atto tecniche per raggiungere e procurarsi ciò che vuole. In questa fase, tende ad imitare chi gli sta intorno.

Se qualcuno glielo ha spiegato, inizia piano piano a comprendere e scongiurare alcuni semplici pericoli.



È molto curioso ed esplora il mondo portando tutto alla bocca. È quindi esposto al massimo rischio di intossicazione/avvelenamento accidentale.

CADUTE E TRAUMI:

- **Rivedi, esegui e consolida tutti gli avvertimenti già definiti per le precedenti età.**
- Assicurati che le ringhiere e le balaustre (balconi, terrazzi, scale, cancelli) non abbiano elementi orizzontali che potrebbe facilmente usare come scalini per arrampicarsi e scavalcarle, potendo cadere e/o ferirsi.
- Identifica tutti gli spigoli e i bordi dei mobili ad "altezza bimbo", contro i quali potrebbe pericolosamente urtare e ferirsi correndo o muovendosi negli ambienti di casa.
- Elimina i tappeti oppure assicurati che siano ben adesi al pavimento.
- Presta la massima attenzione affinché le finestre, i balconi e altri piani sopraelevati non siano raggiungibili. Se sono presenti finestre o porte-finestre che danno sull'esterno o su un balcone, assicurati di non lasciarlo incustodito quando sono aperte e, possibilmente, installa dei dispositivi bloccanti che gli impediscano di aprirle autonomamente.
- Non lasciare mai arredi scalabili (sedie, poltrone, tavoli, cassettiere, ...) o altri oggetti che possano essere impilati uno sopra l'altro (scatole e scatoloni, libri, sgabelli) ed impiegati come scala per raggiungere piani rialzati (tavoli, davanzali, librerie, ...) da cui potrebbe facilmente cadere.

INTOSSICAZIONI E AVVELENAMENTI ACCIDENTALI

- **Rivedi, esegui e consolida tutti gli avvertimenti già definiti per le precedenti età.**
- Non togliere o manomettere i tappi di sicurezza a prova di bambino.
- Non travasare mai i prodotti chimici per la pulizia della casa in contenitori diversi da quelli originali.
- Tieni sempre a portata di mano il numero del Centro Antiveneni di riferimento (CAV Niguarda: 0266101029).
- Conserva sempre i recipienti originali e le scatole dei farmaci con all'interno i foglietti illustrativi e, in caso di ingestione, portali in visione in Pronto Soccorso così che il Medico possa reperire velocemente le esatte informazioni sul prodotto.
- Educalo da subito ad identificare i simboli di sostanza pericolosa riportati obbligatoriamente sulle confezioni.

INGESTIONI E INALAZIONI ACCIDENTALI, USTIONI

- **Rivedi, esegui e consolida tutti gli avvertimenti già definiti per le precedenti età.**



RISCHI E PRECAUZIONI, MESE DOPO MESE, ANNO DOPO ANNO

OLTRE I 3 ANNI

Il bambino è ormai autonomo nei movimenti e nella manualità. Sta imparando a pedalare, a scalare, ad appendersi e dondolarsi e si destreggia bene nello spazio in cui si muove. Ha un fortissimo desiderio di scoprire e perlustrare tutto l'ambiente che lo circonda, lasciandosi trasportare dalla fantasia, che spesso conduce verso giochi spericolati. Si configura pericolo di:

CADUTE E TRAUMI:

- **Rivedi, esegui e consolida tutti gli avvertimenti già definiti per le precedenti età.**
- Educalo a non correre in determinate stanze della casa (bagno, cucina, in prossimità di scale), spazi in cui una caduta è più a rischio di serie conseguenze (ustioni, ferite, traumi di più parti del corpo).
- Comunica spiegando e insegnando la prevenzione, attirando la sua attenzione e coinvolgendolo nel tutelare i fratellini e in generale tutti i bambini più piccoli con cui ha a che fare.

INGESTIONI E INALAZIONI ACCIDENTALI, INTOSSICAZIONI E AVVELENAMENTI ACCIDENTALI, USTIONI

- **Rivedi, esegui e consolida tutti gli avvertimenti già definiti per le precedenti età.**

TRAUMA CRANICO:

Nei bambini di età inferiore ai 2 anni, l'incidente è sicuramente più pericoloso.

Può essere più grave a seconda:

- della dinamica (altezza della caduta, violenza dell'impatto)
- della sede dell'impatto (la fronte è la sede di trauma a minore rischio di complicanze)
- della presenza di altre patologie (es. patologie o interventi neurochirurgici precedenti, malattie della coagulazione del sangue come piastrinopenie o emofilia).

COSA FARE: se il trauma è di lieve o ridotta entità e in assenza di ferite alla testa, sanguinamento dall'orecchio o dal naso, vomito, mal di testa intenso, alterazioni della coscienza (svenimenti, assenze) o altri disturbi neurologici (amnesia, convulsioni, alterazioni dello sguardo, del linguaggio o dei movimenti), è necessario osservare il bambino a casa per 72h dopo aver applicato il ghiaccio nella sede del trauma. Se lo ritieni utile, consulta il Pediatra di libera scelta. In tutti gli altri casi, sarà opportuno far visitare il bambino dal proprio pediatra o in Pronto Soccorso. Se nella caduta avesse riportato un danno o lamentasse dolore anche in altre parti del corpo, in particolare il collo e/o la schiena, è importante evitare di muoverlo o trasportarlo. Allerta subito il 112, restagli accanto e tranquillizzalo in attesa dell'arrivo del personale esperto a mobilitarlo in sicurezza per evitare di provocare eventuali danni neurologici più gravi.

FERITA



È una interruzione della cute o delle mucose determinata da un contatto o impatto accidentale contro un oggetto tagliente o appuntito. Possono essere definite superficiali (quando interessano solo la cute e il tessuto sottocutaneo), profonde (quando danneggiano gli strati muscolari, i nervi o i vasi sanguigni) o penetranti quando l'oggetto tagliente o appuntito penetra in una cavità interna del corpo (cranio, torace, addome).

Le ferite possono avere le seguenti forme: lineare con bordi regolari e combacianti (se provocate da strumenti taglienti come forbici, lamette o coltelli), irregolare con bordi sfrangiati e possibile perdita di porzioni più o meno estese di tessuto cutaneo (definite "lacero-contuse", causate in genere da cadute o morsi di animali).

PER PREVENIRLA: non lasciare alla portata del bambino oggetti appuntiti o taglienti, come matite, penne, coltelli o forchette, forbici e chiodi. Vieta al bambino di prenderli in mano; usa per il pasto delle piccole stoviglie e bicchieri in plastica; rivesti porte e finestre di vetro con apposite pellicole anti-rottura; posiziona dei paraspigoli per gli arredi di casa; allontana dalla portata dei bambini oggetti per il fai-da-te (chiodi, cacciaviti, forbici, aghi, ...).

COSA FARE: Sciacqua la zona con acqua corrente e, se sono presenti sassolini, terra o in generale sporcizia evidente rimuovi con delicatezza i corpi estranei. Tampona la lesione con un panno pulito, facendo pressione in modo deciso, quindi valuta la ferita e, se lo ritieni opportuno, porta il tuo bambino dal pediatra o in pronto soccorso. Nel caso in cui il sanguinamento non si fermasse dopo i primi minuti di tamponamento, porta il piccolo in Pronto Soccorso o, nel caso l'ospedale sia molto distante, il sanguinamento si presenti particolarmente abbondante o sia impossibile spostarsi con mezzi personali, contatta il 112. Assicurati di avere con te il libretto vaccinale o di saper fornire al medico la data dell'ultima vaccinazione antitetanica.



INGESTIONE DI CORPO ESTRANEO

Fino ai 3 anni di vita, portare alla bocca gli oggetti, rappresenta una tappa fisiologica nella crescita del bambino. Fortunatamente, nella maggior parte dei casi, l'ingestione di un corpo estraneo non appuntito o acuminato e di piccole dimensioni non comporta gravi conseguenze e il piccolo non manifesta alcun disturbo.

COSA FARE: nel caso di ingestione di oggetti di piccole dimensioni non appuntiti e non taglienti (ESCLUSE LE PILE), se il bambino è asintomatico, è opportuno contattare il pediatra di libera scelta per metterlo a conoscenza di quanto accaduto e condividere con il professionista la strategia da mettere in atto. Molto probabilmente, ti sarà indicato di esaminare accuratamente le feci del piccolo ad ogni scarica fino al momento in cui il corpo estraneo verrà espulso con le feci stesse. La tempistica con cui questo si verifica è molto variabile, ma si può affermare che solitamente avviene entro 10-14 giorni. **Nel caso in cui il bambino manifesti stipsi improvvisa, dolore addominale intenso e prolungato o vomito, sarà opportuna una valutazione in Pronto Soccorso Pediatrico.** Si rende necessaria una valutazione in Pronto Soccorso Pediatrico anche nell'eventualità in cui ingerisca una PILA oppure oggetti di grandi dimensioni (> di 2,5 cm, taglienti o appuntiti come aghi o chiodi).

Nel caso che manifesti dolore addominale, sensazione di "blocco"/ostruzione/corpo estraneo a livello del collo, del torace o dell'addome, vomito, ipersalivazione, tosse insistente, difficoltà respiratoria o qualsiasi altro malessere, il bambino dovrà essere valutato in Pronto Soccorso Pediatrico.



INALAZIONE/SOFFOCAMENTO

L'inalazione è il passaggio di cibo o piccoli oggetti dalla bocca nelle vie respiratorie e **rappresenta una vera emergenza e la prima causa di morte per soffocamento**. Molto spesso l'evento non è testimoniato da un adulto.

PER PREVENIRLO: gli oggetti di piccole dimensioni o quelli con piccole parti rimovibili non devono essere lasciati alla portata del bambino; è necessario tenere sempre ben puliti i pavimenti e raccogliere subito i piccoli oggetti o pezzi di cibo che cadono a terra; durante i pasti assicurati di praticare sempre i tagli sicuri anti-soffocamento per gli alimenti che offri. Inoltre, il momento del pasto deve essere il più possibile tranquillo e senza distrazioni. Insegna al tuo bimbo a non parlare o cantare con la bocca piena e a consumare i pasti seduto e ben composto a tavola.

COSA FARE: nel caso in cui, dopo aver messo in bocca qualcosa, un bambino manifestasse tosse prolungata, vomito, ipersalivazione, difficoltà a respirare, cambiamenti del colorito della cute con pallore e/o cianosi, rumori anomali durante la respirazione, allerta subito i soccorsi (112).

Se il bambino è cosciente e tossisce, rassicuralo, non perderlo di vista, invitalo a continuare a tossire e stimolalo con delle pacche decise dietro la schiena. Nel caso in cui dovesse perdere i sensi prima dell'arrivo dei soccorsi, praticare le manovre di disostruzione delle vie aeree (5 pacche interscapolari alternate a 5 compressioni toraciche nei lattanti, manovra di Heimelich per i bimbi più grandi).

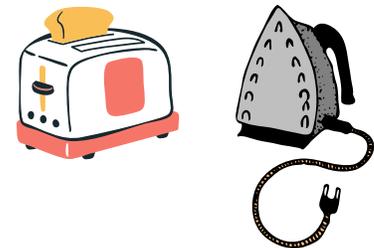


USTIONE



L'ustione si verifica per contatto tra l'organismo e una fonte di calore (un oggetto o un liquido ad alta temperatura, una fiamma, una sostanza chimica caustica o una fonte elettrica). **La natura stessa dell'agente ustionante, la sua temperatura e il tempo di contatto tra essa e l'organismo, sono fattori che determinano l'entità del danno.** La cucina e il bagno sono gli ambienti della casa dove è effettivamente presente il più alto rischio di ustioni. Le ustioni sono tanto più gravi quanto più estesa è la superficie corporea interessata e quanto più piccolo è il bambino (nel primo anno, un'ustione che interessi il 10% della superficie corporea può rappresentare un pericolo di vita). Le ustioni più gravi sono quelle che colpiscono il volto, il collo, le mani e i genitali.

PER PREVENIRLA: verifica sempre la temperatura del latte nel biberon e della pappa prima di offrirle al tuo bimbo; controlla sempre l'acqua all'interno della vaschetta del bagnetto con il gomito o con un termometro apposito (la temperatura non dovrebbe mai superare i 37°C) prima di immergerlo; dopo l'utilizzo dei rubinetti, è opportuno orientarli sempre in modo che esca l'acqua fresca nel caso in cui tuo figlio dovesse sfuggire al controllo e successivamente aprirli; non lasciare mai gli elettrodomestici caldi come ferro da stiro, piastra per capelli, tostapane a portata di mano del bambino;



I manici di pentole, padelle e pentolini devono essere sempre collocati verso l'interno così che il piccolo non possa afferrarli e rovesciarseli addosso; non dimenticare sui fornelli o sul piano della cucina contenitori di liquidi o sostanze bollenti incustodite anche per poco tempo; predisponi una barriera protettiva attorno ai fornelli ed uno schermo isolante davanti allo sportello del forno; accertati che la valvola della pentola a pressione sia ben funzionante e sempre direzionata in modo tale che il getto di vapore bollente sia diretto contro il muro; attua sempre una buona manutenzione degli utensili da cucina (sostituisci le guarnizioni e i filtri degli apparecchi per la preparazione del caffè); non lasciare alla portata del bambino fiammiferi, accendini, accendigas; non eseguire inalazioni di vapore caldo prodotti con acqua bollente (fumenti o suffumigi).

COSA FARE: allontana il più velocemente possibile il bimbo dalla fonte di calore, rimuovi gli abiti e altri oggetti (es. collanine, bavaglino, etc) e, per un tempo di almeno 15 minuti, raffredda immediatamente l'area ustionata con acqua corrente fresca.

Se la situazione appare grave, allerta immediatamente il 112. Non applicare creme, unguenti, ghiaccio sull'area ustionata e non perforare eventuali vescicole o bolle di liquido, ma coprila con un telo pulito e recati con il bambino in Pronto Soccorso, ricordandoti di portare con te il libretto vaccinale.



ANNEGAMENTO/SEMIANNEGAMENTO

L'annegamento si verifica quando dei liquidi entrano nelle vie respiratorie, che normalmente ne sono prive, comportando una conseguente riduzione dell'ossigeno al cervello e al cuore. È la seconda causa di morte accidentale in età pediatrica.

PER PREVENIRLO: Non lasciare i contenitori d'acqua come catini, piscine gonfiabili, o vasca da bagno pieni dopo l'uso; metti nella vasca un apposito tappeto anti-scivolo; insegna al piccolo a nuotare il più presto possibile; assicurati di rendere completamente inaccessibili al bambino le piscine private all'esterno dell'abitazione;

COSA FARE: Qualora si verifichi un semi-annegamento, contatta il 112 e allontana il bambino dall'acqua il più velocemente possibile, distendilo in posizione laterale di sicurezza e libera le vie respiratorie facendo uscire l'acqua, il vomito e qualsiasi altro materiale estraneo presente nella bocca. Coprilo con dei panni asciutti per evitare che si raffreddi. Se è cosciente, rassicuralo, mettilo in posizione semi-seduta ed incoraggialo a tossire per espellere i liquidi inalati. Se è incosciente e sai come procedere, inizia le manovre di rianimazione cardiopolmonare, dopo aver allertato il 112 e in attesa che giungano i soccorsi!



SCOSSA E FOLGORAZIONE

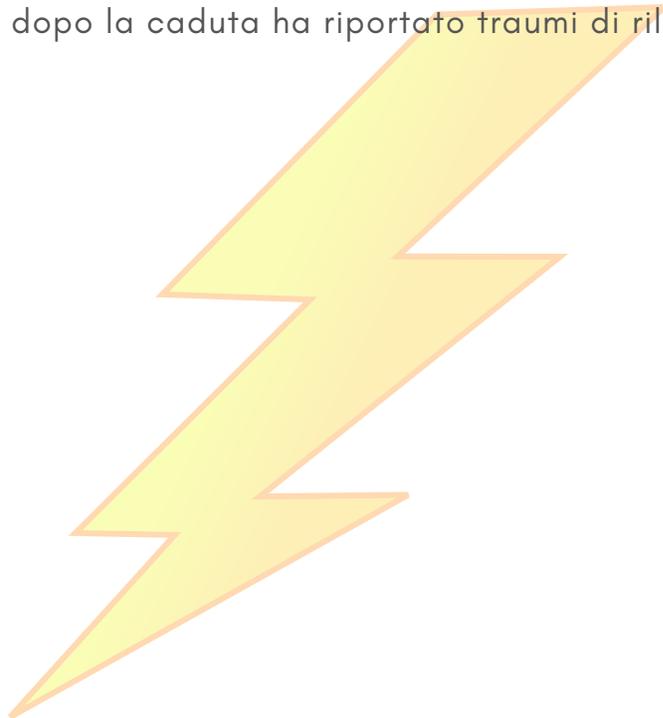


Una corrente elettrica che attraversa il corpo umano provoca ustioni nel punto di ingresso e danni agli organi attraversati di variabile gravità.

Può causare danni che vanno dalla perdita di coscienza, alle alterazioni del ritmo cardiaco, del respiro e danni neurologici.

PER PREVENIRLA: copri le prese elettriche con appositi dispositivi di sicurezza omologati, non lasciare alla portata del bambino gli apparecchi o cavi elettrici, mantieni sempre gli impianti e degli apparecchi elettrici in ottimo stato (es: mai lasciare lampada senza lampadina con presa inserita, se fili scoperti: sostituire apparecchio, NO ai collegamenti elettrici a vista con nastro isolante, che può essere facilmente asportato, ricordati di verificare almeno 1 volta all'anno che la messa a terra dell'impianto sia correttamente funzionante).

COSA FARE: dopo una scossa, **interrompi al più presto il contatto tra il bambino e il conduttore utilizzando idonei materiali isolanti.** Valuta lo stato di coscienza e avverti subito il 112. Non muovere il bambino fino all'arrivo dei soccorsi, se dopo la caduta ha riportato traumi di rilievo.





INCIDENTE AUTOMOBILISTICO

Gli incidenti automobilistici rappresentano una delle più frequenti cause di morte e disabilità in età pediatrica.

Più del 75% degli incidenti stradali accadono nelle strade cittadine. Spesso, per coprire un breve tragitto come dalla palestra a casa, si rischia di trascurare le fondamentali norme di sicurezza. La maggior parte dei decessi nei bimbi, infatti, è dovuta al mancato utilizzo dei sistemi di ritenuta o al non corretto utilizzo dei seggiolini.

La posizione più pericolosa in assoluto è quella del bambino in braccio al passeggero seduto sul sedile anteriore, accanto al guidatore.

Se l'airbag esplode, questi bambini riportano gravissime lesioni o subiscono lo schiacciamento da parte degli adulti che li avevano in braccio.



MORSO DI ANIMALI

Convivere e crescere con un animale domestico è senza dubbio una magnifica esperienza, ma ricordati di tenere in considerazione le norme igieniche fondamentali trasmettendole al tuo bimbo. È importante **avere rispetto dell'animale** tenendo sempre presente che ha bisogno dei suoi spazi e bisogni e non va considerato come un pupazzo, poiché, se infastidito, potrebbe reagire mordendo o graffiandolo, per nervosismo o per difesa. Insegna al bambino a prendersi cura dell'animale nella sua totalità.

PER PREVENIRLO: **fai attenzione a non lasciare mai l'animale e il bimbo da soli, insegna al bambino a non stuzzicarlo** (non tirare la coda, le orecchie, non afferrare il muso, ...), non avvicinarsi troppo agli animali sconosciuti, non disturbare e non toccare l'animale mentre mangia o fa i suoi bisogni, non toccare la mamma mentre cura i suoi cuccioli, non prendere i cuccioli allontanandoli dalla mamma mentre li allatta o li accudisce. Le norme igieniche impongono di far sempre lavare le mani al bambino dopo aver giocato con l'animale, ed è inoltre importante sottoporre l'animale alle vaccinazioni suggerite dal veterinario.

COSA FARE: per prima cosa lava subito la ferita con acqua e sapone, dopodiché disinfettala e valutane la gravità. Assicurati che sia il bambino che l'animale siano in regola con le vaccinazioni e consulta il pediatra di libera scelta o, se necessario, porta il bambino in Pronto Soccorso.



